

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:**

Parola alla sostenibilità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Educazione e promozione ambientale**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto *Parola alla Sostenibilità* ha come obiettivo l'educazione e la sensibilizzazione della popolazione di ogni fascia di età (sia giovani che adulti) dei territori che saranno interessati dal progetto verso le tematiche di base dell'agricoltura sostenibile, della lotta agli sprechi alimentari e delle diete sostenibili: il rispetto della natura e dell'ambiente, la tutela della biodiversità, la riduzione degli sprechi e degli eccessi, l'ottenimento ed il consumo di prodotti che siano salutari per l'uomo e sostenibili per l'ecosistema saranno a grandi linee i temi sui quali si promuoverà conoscenza e consapevolezza. Il progetto si inserisce nell'ambito di più ampio Programma, che intende contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e nell'ambito "e) crescita della resilienza delle comunità" permesso dalla triplice azione di incidere sia sulle aziende locali che sulla popolazione con laboratori, informazioni e iniziative. La resilienza è un valore imprescindibile dall'attivismo ambientalista e climatico.

Grazie all'analisi dei contesti di riferimento nell'ambito dei quali il programma interviene, vi è l'intenzione di sostenere e promuovere un'agricoltura multifunzionale che possa favorire lo sviluppo sostenibile del territorio e la sua salvaguardia; di diffondere una maggiore sensibilità al tema dello spreco alimentare; di favorire l'adozione di regimi alimentari sostenibili e adeguati in qualità.

L'educazione ambientale, l'attenzione agli sprechi prodotti dal produttore, ma soprattutto dal consumatore, e l'alimentazione sostenibile saranno invece oggetto di attività di sensibilizzazione ed educazione rivolte a tutta la popolazione dei territori coinvolti. Questi temi infatti toccano la quotidianità di ogni persona, andando ad impattare sulla sua salute, sul suo benessere e sul territorio in cui vive, indipendentemente dall'età o da altri fattori sociali o culturali.

Il progetto e il programma riprendono inoltre gli obiettivi della strategia "Dal produttore al consumatore" (*Farm to Fork*) dell'Unione Europea, elencati di seguito:

- Garantire a tutti coloro che vivono in Europa l'accesso ad alimenti sani, economicamente accessibili e sostenibili per l'ambiente;
- Far fronte ai cambiamenti climatici;
- Proteggere l'ambiente e preservare la biodiversità;
- Garantire un giusto compenso economico nella catena alimentare;
- Potenziare l'agricoltura biologica;
- Ridurre gli sprechi alimentari.

Per questo fine, il progetto prevede la creazione e gestione di uno Sportello Sostenibile dove poter trovare informazioni sull'educazione alimentare e ambientale, sulla lotta agli sprechi e sulle pratiche agricole sostenibili. Si tratta di un vero e proprio infopoint dedicato ad attività formative e informative, dove fare sensibilizzazione e divulgazione sui temi della sostenibilità ambientale, dell'alimentazione nutriente e delle attività agricole.

Quest'ultima parte sarà dedicata proprio a sensibilizzare i produttori e le aziende agricole della zona, dando visibilità a quelle aziende che già abbracciano la causa della sostenibilità.

In secondo luogo, si prevede la realizzazione di uno sportello digitale (prevalentemente attraverso i social media), che avrà l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione dei territori coinvolti su tali tematiche. Lo sportello sarà poi rivolto anche a quelle imprese (agricole o di altri settori ad esso convergenti) che vogliano contribuire alla creazione di una rete di tutela dell'ambiente, di lotta agli sprechi alimentari e di promozione di una corretta alimentazione. In questo senso, i canali social saranno utilizzati per diffondere consapevolezza tramite post, infografiche, video e una newsletter, che fungerà da racconto del progetto stesso oltre che da canale di segnalazione delle attività online e in presenza che saranno organizzate.

Infine, si prevede di organizzare iniziative e laboratori (sia in presenza che nella forma di webinar) rivolti perlopiù ai giovani e dedicati a temi quali il consumo responsabile, gli stili di vita sostenibili, l'alimentazione, la prevenzione degli sprechi, la corretta gestione delle risorse naturali, l'agricoltura biologica, la filiera corta e l'economia circolare. In connessione a queste attività, ne potranno nascere anche campagne online e off-line, eventi di sensibilizzazione e strumenti creativi e informativi sui temi sopraelencati.

Per raggiungere l'obiettivo generale, il progetto si prefigge di conseguire il seguente obiettivo specifico: *sostenere ed integrare di strumenti e politiche di educazione ambientale e sviluppo sostenibile*, che a sua volta può essere declinato in diversi Obiettivi Intermedi:

- Potenziare l'agricoltura biologica per favorire l'adozione di pratiche agricole che siano in grado di far fronte ai cambiamenti climatici, proteggere l'ambiente e preservare la biodiversità;
- Ridurre la creazione di sprechi alimentari, favorendo modelli di consumo;
- Potenziare il sistema locale con opportunità di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale/provinciale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione che, come previsto in fase coprogettazione, saranno tutte impegnate nelle diverse fa

si progettuali, ma come indicato al punto 4.2 alcune sedi solo su due o una delle tre attività previste:

Attività	Ruolo degli operatori volontari	Sedi Coinvolte
1. Sportello Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alle riunioni di equipe ● Ricerca materiali e raccolta esperienze ● Collaborazione alla realizzazione delle dispense e dei materiali ● Collaborazione alla realizzazione del materiale informativo ● Distribuzione del materiale ● Gestione delle richieste di iscrizione ● Ricerca dei database locali ● Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario ● Primo supporto all'accoglienza e all'ascolto degli utenti ● Organizzazione ed erogazione dei servizi e promozione delle opportunità imprenditoriali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Catanzaro ● Latina ● Trapani ● Perugia ● Cagliari ● Crotone ● Milano ● Benevento (Apice)
2. Sportello Digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca e catalogazione di siti che offrono opportunità nel mondo imprenditoriale agricolo ● Ricerca e catalogazione di enti impegnati nella lotta allo spreco alimentare ● Contatto con le associazioni/istituzioni territoriali competenti ● Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario ● Supporto alla realizzazione del portale web e delle strategie di comunicazione ● Realizzazione di contenuti (storie, infografiche, post) per divulgare informazioni ● Realizzazione della newsletter ● Piano editoriale dei contenuti pubblicati 	<ul style="list-style-type: none"> ● Catanzaro ● Latina ● Trapani ● Perugia ● Cagliari ● Crotone ● Milano ● Benevento (Apice) ● Cuneo ● Verona ● Nuoro ● Trieste ● Massa Carrara
3. Incontri e Iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nella progettazione delle iniziative/dei laboratori per i giovani (costruzione dei contenuti e dei materiali, predisposizione questionari di gradimento) ● Collaborazione nella promozione dell'iniziativa (nelle scuole, nelle parrocchie, presso realtà aggregative giovanili e negli altri luoghi di comunità/educanti intercettati) ● Raccolta delle adesioni da parte delle realtà interessate e supporto nella programmazione dei percorsi/laboratori ● Supporto all'organizzazione logistica ● Affiancamento nella realizzazione dei laboratori/percorsi in presenza/online ● Analisi ed elaborazione dei questionari e restituzione risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ● Catanzaro ● Latina ● Trapani ● Perugia ● Cagliari ● Crotone ● Alessandria ● Benevento (Apice) ● Cuneo ● Verona ● Nuoro ● Trieste ● Massa Carrara

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
CATANZARO	Catanzaro	Piazza Matteotti 7	2
LATINA	Latina	Viale XVIII Dicembre 43	2
TRAPANI	Trapani	CORSO ITALIA 66	1
TRIESTE	Trieste	Via San Francesco 4/D	1
VERONA	Verona	Via Scrimiarì 24a	1
CUNEO	Cuneo	Piazza Virginio 13	1
MASSA CARRARA	Massa	Galleria Leonardo Da Vinci	1
PERUGIA	Perugia	Via Sicilia,57	1
CAGLIARI	Gesico	Via Umberto I, 12	1
CROTONE	Crotone	Via Firenze, 96	1
MILANO	Milano	Via Casoria 50	1
ALESSANDRIA	Alessandria	Piazza Monserrato 7/8	1
NUORO	Nuoro	Via Leonardo Da Vinci 40 B	1
BENEVENTO	Apice	Piazza Municipio	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

17 posti: senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di

festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.
giorni di servizio settimanali ed orario
sistema helios

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d'intervento del progetto 4Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Officina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

En.A.I.P. S. Zavatta Rimini

P.IVA 02291500409

Enaip Piemonte

P.IVA 05040220013

Enaip Veneto I.S.

P.IVA 92005160285

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79- Alessandria Alesandria
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento

Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L’Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.
La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Tessere Comunità Resilienti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→ Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore

→ Attività di tutoraggio:

<i>Attività obbligatorie</i>	<i>Incontri di gruppo</i>	<i>Incontri individuali</i>
<i>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i>	<i>1. L'esperienza del servizio civile 2. Composizione del dossier delle evidenze</i>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.</i>	<i>3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i>	<i>Secondo incontro individuale</i>
<i>C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

→Attività opzionali:

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.